

**COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULL'AFFARE TELEKOM-SERBIA**

RESOCONTO STENOGRAFICO

6.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 2 OTTOBRE 2002

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ENZO TRANTINO

**COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULL'AFFARE TELEKOM-SERBIA**

RESOCONTO STENOGRAFICO

6.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 2 OTTOBRE 2002

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ENZO TRANTINO

INDICE

	PAG.
Comunicazioni del presidente:	
Trantino Enzo, <i>Presidente</i>	3
Seguito dell'audizione del procuratore della Repubblica presso il tribunale di Torino, Marcello Maddalena, del procuratore ag- giunto presso il tribunale di Torino, Bruno Tinti, e dei sostituti procuratori della Re- pubblica presso il tribunale di Torino, Paolo Storari e Roberto Furlan:	
Trantino Enzo, <i>Presidente</i>	4

La seduta comincia alle 14.

(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).

Comunicazioni del presidente.

PRESIDENTE. Comunico che l'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, riunitosi in data odierna, ha convenuto che la Commissione possa avvalersi, a decorrere dalla data odierna, con funzioni prevalentemente, anche se non esclusivamente, di gestione e tenuta dell'archivio della Commissione, della collaborazione continuativa del vice brigadiere della Guardia di finanza Nicola Anguilano e del maresciallo capo della Guardia di finanza Luciano Troiani, entrambi già in forza al gruppo Commissioni parlamentari d'inchiesta della Guardia di finanza.

Aggiungo che il dottor Ignazio Giovanni Fonzo mi ha comunicato di essere impossibilitato, per esigenze d'ufficio, ad accettare l'incarico di collaboratore a tempo pieno della Commissione.

Comunico, inoltre, che l'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, nell'odierna riunione ha convenuto che la Commissione proceda nella prossima settimana allo svolgimento delle audizioni dei dottori Lucio Izzo e Francesco De Leo, rispettivamente rappresentante dell'allora Ministero del tesoro nella commissione per la stipula del contratto con Telekom-Serbia e direttore degli affari internazionali di Telecom Italia all'epoca dei fatti; dei dottori Alberto Milvio, attualmente in Finmeccanica, allora in Stet International, e Carlo Baldizzone, di Te-

lecom Italia, nonché dell'ambasciatore Francesco Bascone, titolare della rappresentanza diplomatica italiana all'epoca dei fatti oggetto dell'inchiesta parlamentare e che ha già manifestato la sua disponibilità ad intervenire in audizione mercoledì 9 ottobre, alle ore 14.15.

L'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, mi ha conferito mandato ad individuare, possibilmente già a partire dalla prossima settimana, una data per lo svolgimento delle audizioni dei soggetti sopracitati.

L'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, sarà nuovamente convocato mercoledì 9 ottobre 2002, alle ore 14.

Comunico, infine, che nella riunione del 25 settembre scorso l'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, ha convenuto, su mia proposta, di richiedere al senatore Guzzanti di inviare alla Commissione una nota riepilogativa degli elementi informativi a sua conoscenza in merito alla vicenda relativa a Vincenzo Zagami, della cui acquisizione darò comunicazione alla Commissione. Da me interpellato per le vie brevi, il senatore Guzzanti si è dichiarato assolutamente disponibile e nei prossimi giorni arriverà la lettera: appena sarà in nostro possesso ne darò comunicazione e la Commissione in sede plenaria sarà investita dell'apprezzamento del fatto. L'ufficio di presidenza potrebbe stabilire, a seconda delle risposte che avremo da parte dei convocati, di impiegare il tempo residuo della riunione di mercoledì 9 ottobre per dibattere sulla lettera che invierà il senatore Guzzanti.

Seguito dell'audizione del procuratore della Repubblica presso il tribunale di Torino, Marcello Maddalena, del procuratore aggiunto presso il tribunale di Torino, Bruno Tinti, e dei sostituti procuratori della Repubblica presso il tribunale di Torino, Paolo Storari e Roberto Furlan.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito dell'audizione del procuratore della Repubblica presso il tribunale di Torino, Marcello Maddalena, del procuratore aggiunto presso il tribunale di Torino, Bruno Tinti, e dei sostituti procuratori della Repubblica presso il tribunale di Torino, Paolo Storari e Roberto Furlan. Sono presenti il dottor Tinti, il dottor Storari ed il dottor Furlan, accompagnati dal dottor Calcagno, consulente tecnico della procura della Repubblica presso il tribunale di Torino, mentre, come già sapete, il dottor Maddalena non può essere presente. Ringrazio i nostri ospiti per la loro disponibilità, che ci consente di formulare le domande che dall'esame della documentazione cartacea abbiamo intrapreso.

Onorevoli colleghi, coerentemente con quanto disposto nella precedente seduta e per le considerazioni che già abbiamo sviluppato, ritengo opportuno proporre che il seguito dell'audizione abbia luogo in seduta segreta, essendo in corso le indagini.

Manifesto peraltro la volontà, una volta terminata questa seduta, poiché dobbiamo dar conto del nostro operato — che non è un operato *intra moenia* — anche all'opinione pubblica, cioè ai cittadini che ci seguono, che, tranne casi eccezionali, le prossime si svolgano in regime di pubblicità.

Propongo pertanto che da questo momento i nostri lavori proseguano in seduta segreta. Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito — La Commissione procede in seduta segreta).

PRESIDENTE. Riprendiamo i nostri lavori in seduta pubblica per ringraziare i magistrati che ci hanno assecondato nel nostro desiderio di conoscenza e per ricordare che la Commissione si riunirà nuovamente, per procedere ad audizioni, mercoledì 9 ottobre alle ore 14.15.

La seduta termina alle 16.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO RESOCONTI
ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE
DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

DOTT. VINCENZO ARISTA

*Licenziato per la stampa
il 21 ottobre 2002.*

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

